

31 ottobre 1951

Ill. Signor BERNARD SALMON
110 rue Lepic. Parigi 18° (Francia)

Carissimo Amico,

soltanto ora mi é possibile rispondere alla tua richiesta dello scorso luglio. Ho avuto molti impegni professionali, in agosto fui in Austria e poi dovetti scrivere più volte a Pietro Pinna per avere il materiale che desideravi.

Non so quindi se sono ancora in tempo per soddisfare quanto ti occorreva. Ti prego di scusarmi, ma non mi é stato possibile fare più in fretta.

Ti spedisco dunque - qui accluso - una breve nota biografica di Pietro Pinna, il memoriale di Pietro Pinna redatto in carcere nel 1949 ed inviato alle Autorità militari prima del processo. Un breve profilo biografico di Elevoine Santi, da me compilato, e la lettera (in parte) da lui scritta al Presidente della Repubblica Italiana prima di presentarsi in caserma ed essere arrestato.

Spero che tutto questo materiale ti sia utile. Sono a tua disposizione per qualsiasi altra cosa, promettendoti però, questa volta, di rispondere subito alla tua richiesta.

Vorrei sapere se ti é stata spedita la collezione de L'INCONTRO (che viene mandata regolarmente in via Guy de la Brosse). Nel caso che non ti sia pervenuta, fammelo sapere affinché tu possa avere sottomano tutto il materiale pubblicato dal giornale. Sarò lieto di fartene omaggio.

Infine desidererei sapere se farai veramente una antologia sull'obiezione di coscienza. Hai visto il numero speciale della rivista "Pensée et Action" che si pubblica a Bruxelles? E l'Anthologie de l'objection de conscience et de raison pubblicata da Hem Day? Ed il magnifico libro del prof. Pioli "Rinuncia alla violenza" dedicato agli o.d.c.?

Tienmi informato della tua attività. E dimmi a che punto si trova la questione del riconoscimento giuridico degli obiettori in Francia, se cioè la legge verrà discussa. Infine mandami qualche breve articolo sui vari processi agli o.d.c. in Francia e in Belgio, affinché io possa pubblicarlo sul nostro giornale e i nostri lettori ed amici conoscano cosa avviene in Francia nei processi agli o.d.c. Grazie sin d'ora e molti augurali saluti

Nota biografica su ELEVOINE SANTI

ELEVOINE SANTI nacque a Sala Bolognese (Bologna) il 30 novembre 1925 ed ivi ebbe la sua residenza. Studente alla Facoltà di architettura. Sospese gli studi universitari per poter essere chiamato alle armi e testimoniare così la sua obiezione di coscienza. Il 18 gennaio 1950 in Avellino, presso il 10° C.A.R. (Centro Addestramento Reclute) rifiutava di eseguire l'ordine d'indossare l'uniforme militare. Arrestato e rinviato a giudizio per il reato di disobbedienza continuata, veniva giudicato dal Tribunale militare di Napoli che, nel corso di uno scandaloso processo, lo condannava alla pena di 1 anno di reclusione senza la concessione di alcun beneficio di legge.

Scontata interamente la pena nel reclusorio militare di Gaeta (ove s'incontrò con gli obiettori Ferrua e Barbani), il Santi veniva inviato al Distretto militare e poi in osservazione all'Ospedale psichiatrico di Racconigi e in un altro ospedale militare, donde evadeva. Ricercato dalle Autorità di polizia, il Santi emigrava trasferendosi in Inghilterra, ove attualmente lavora in un campo della F.A.U. Al processo di Napoli fu difeso dall'avv. Bruno Segre di Torino.